

in questo modo il metodo archeologico diventa strumento per avvicinarsi alla storia apprendendone e sperimentandone i meccanismi.

Inoltre, proprio la comprensione del significato dei reperti archeologici come fonte di conoscenza della storia contribuisce alla formazione di un'educazione al patrimonio, necessaria condizione per la sua salvaguardia. Nell'attività si incontrano quindi la missione del Museo, di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, e i programmi scolastici nei quali l'approccio alle fonti è capitolo introduttivo ad ogni tematica storica. Rimane da sottolineare inoltre che gli strati archeologici concretizzano una dimensione astratta quale il tempo, di difficile comunicazione con delle lezioni frontali.

#### **Guide per un giorno!**

Gli insegnanti e gli studenti di una classe della scuola secondaria di primo grado del polo Aosta 1 hanno aderito al progetto "Sulle tracce del d'Andrade" elaborato dal Museo Archeologico Regionale predisponendo una ricerca storico-artistica sul monumento e soprattutto sulla figura del celebre architetto portoghese Alfredo d'Andrade. Per un giorno sono stati proprio loro a riaprire il portone della *tour* de Bramafan e ad introdurre i visitatori in uno dei luoghi meglio conservati, ma meno noti della nostra città.

Collaborazioni istituzionali con la Fondazione d'Andrade (Pavone Canavese - Ivrea), Istituzioni scolastiche secondarie di Aosta e Istituto ISIP di Verrès.

#### **Museo Archeologico Regionale**

Dal riallestimento del Museo Archeologico, sito al piano terreno dell'ex Caserma Challant in piazza Roncas ad Aosta, si è provveduto agli aggiornamenti dell'apparato didascalico e alla titolazione delle sale tramite il posizionamento di fari luminosi che individuano e sottolineano il percorso tematico. È in fase di stampa oltre ad un sintetico pieghevole una guida breve bilingue con gli approfondimenti per una visita completa alle sale del Museo. È attualmente in esame la verifica climatologica delle sale del Museo e la collaborazione con il Laboratorio di restauro prevede una costante osservazione sullo stato conservativo dei reperti, alcuni dei quali essendo stati restaurati diversi anni or sono hanno presentato la necessità di nuove e sostitutive integrazioni. In previsione dell'ampliamento del Museo nel sottosuolo è in fase di progettazione la messa in sicurezza del sito archeologico e la definizione del nuovo percorso allestitivo. I dati raccolti ad un anno dalla riapertura confermano la presenza di un numero di visite compreso tra le 900-1100 presenze al mese per un totale di circa 12.000 visitatori.

#### **COMUNICAZIONE**

Redazione di una raccolta di schede didattiche documentarie del progetto "Sulle tracce del d'Andrade". Le schede, in formato locandina 35x50 cm per poter essere affisse a scuola, sono destinate alle ultime classi delle primarie, alle secondarie, e per alcune tematiche più proprie al restauro ed alla riscoperta del Medioevo, sono utilizzate in alcune classi delle superiori. Gli argomenti trattati, redatti sia in italiano che francese, sono: la biografia di Alfredo d'Andrade, il suo progetto per un Museo di antichità per la città di Aosta, la città romana, l'area della torre di Bramafan dall'epoca romana al Medioevo, i Visconti di Aosta, le tecniche e le tipologie costruttive nel Medioevo, le metodologie di scavo archeologico, l'epigrafe dei Salassi dedicata a *Augustus patronus* ed ora esposta al Museo Archeologico, il castello di Verrès restaurato e oggetto del progetto didattico dell'Istituto ISIP di Verrès rivolto alla ricostruzione dell'asta per il suo acquisto cui partecipò e vinse Alfredo d'Andrade per conto dello Stato italiano.

Coordinamento degli aggiornamenti e ampliamento del progetto editoriale per il portale *web* del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali:  
[www.regione.vda.it/cultura](http://www.regione.vda.it/cultura)

*Study case* del Progetto Minerva (Ministero Beni e Attività Culturali): partecipazione ai lavori.